

VISTO: si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.49-com. 1, del DLgs.n.267/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Giuseppe Forleo

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Antonio Colaiacovo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristina Capalbo

IL SINDACO
F.to Rag. Alfonso Vespe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge n.69/2009, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 27.07.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristina Capalbo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 27.07.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cristina Capalbo

Il sottoscritto Segretario Comunale;

VISTI gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

/x/ E' stata pubblicata nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, ex art.124, Comma I°, DLgsn.267/2000.

E' divenuta esecutiva il giorno: _____

/_/ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, Comma 4, DLgs. n.267/2000);

/_/ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, Comma 3, DLgs.n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI ACCETTURA

(PROVINCIA DI MATERA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del reg.	OGGETTO: ESAME RICHIESTA DEL SIG. CANORA VITO LEONARDO DI ALIENAZIONE DI MQ 8,00 DI SUOLO PUBBLICO SITO AL RIONE POZZO DEL COMUNE DI ACCETTURA. ADEMPIMENTI
Data 16/07/2018	

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di luglio alle ore 19,20, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in prima convocazione, in seduta pubblica, fatto l'appello, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

	PRES.	ASS.
1)- Alfonso VESPE	X	
2)- Francesco BARBARITO	X	
3)- Donato BELMONTE		X
4)- Vincenzo BRANDA	X	
5)- Antonietta MANZIONE	X	
6)- Carmela ONORATI		X
7)- Francesco SIGGILLINO	X	
8)- Antonio TRIVIGNO	X	
9)- Vincenzo DIMILTA	X	
10)- Giuseppe MOLES		X
11)- Antonella NOTA		X

Assegnati n. 11 – In carica n. 11 – Presenti n. 07 Assenti n. 04.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

-Presiede il Rag. Alfonso Vespe nella sua qualità di Sindaco;

-Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Capalbo;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs. 18 agosto 2000, n.267:

/X/ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: **Favorevole**;

/X/ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere: **Favorevole**.

Si dà atto che durante la trattazione dell'argomento posto al N. 3 dell'O.d.g. prot. n. 2483 del 12.07.2018, entra in aula alle ore 19,35 il Consigliere Comunale Donato Belmonte e che prima della trattazione dell'argomento di cui in oggetto, rientra in aula il Consigliere Comunale Vincenzo Branda.

RELAZIONA il Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la suddetta relazione;

PRESO ATTO che con nota resa al prot. di questo Ente al n. 5525 del 10.12.2013, il sig. CANORA Vito Leonardo, nato a Oliveto Lucano il 13.12.1934 e residente in Accettura in Vico II° Pozzo n. 37, in qualità di proprietario delle unità immobiliari ad uso abitazione, site al Rione Pozzo, di questo abitato, riportate in catasto al Foglio n. 20 particelle nn. 185 sub 2 – 187 sub 2 e 184 sub 2, richiedeva l'alienazione di mq. 8,07 di suolo pubblico ubicato al Rione Pozzo, antistante le particelle di cui trattasi, da stralciarsi dalle strade pubbliche, già di pertinenza dell'abitazione;

ACQUISITO che l'istanza veniva formulata per la sdemanializzazione del suolo pubblico occupato dalla scala esterna in muratura esistente di accesso alle abitazioni, al fine della definizione della pratica catastale presso l'U.T.E. di Matera;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 882 – 2° comma e dell'art. 824 del Codice Civile, l'area interessata è qualificata come demanio pubblico e che pertanto si rende necessario il passaggio di tale bene dal Demanio al Patrimonio disponibile, a norma dell'art. 829 del Codice Civile;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Tecnica, nella persona dell'Ing. Giuseppe Forleo, con nota resa al prot. n. 2476 dell'11.07.2018 ha evidenziato che trattasi di suolo pertinenziale al fabbricato, occupato da una scala esterna da regolarizzare, costruita antecedentemente all'anno 1967, in cattivo stato di conservazione, tanto da non assolvere più alla funzione a cui era destinata;

PREMESSO che per le motivazioni succitate, si determinava in €. 40,00 al mq. il corrispettivo da versare al Comune per il suolo da alienare, per un importo complessivo di €. 320,00, tenuto conto del mancato valore dei gradini di accesso, realizzati in epoca remota dal richiedente;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

RITENUTO provvedere in merito;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto enunciato in premessa;
- di dare atto che ad oggi non sussistono elementi che giustifichino il permanere nell'ambito del demanio comunale del suolo pubblico, sito al Rione Pozzo, riportato in catasto al foglio n. 20 particelle nn. 185 sub 2 – 187 sub 2 e 184 sub 2, del Comune di Accettura, come si evince dallo stralcio planimetrico;
- di disporre che l'area innanzi citata rientra nel patrimonio disponibile del Comune;
- di autorizzare sin d'ora gli Organi competenti a definire il procedimento di alienazione del bene alla richiedente, una volta divenuto esecutivo, il presente atto, con ciò intendendo anche il perfezionarsi del sub-procedimento integrativo dell'efficacia, definito dal 2° comma dell'art. 829 del Codice Civile;

- di cedere al richiedente, sig. CANORA Vito Leonardo, nato a Oliveto Lucano il 13.12.1934 e residente in Accettura in Vico II° Pozzo n. 37, per lo scopo indicato in premessa, mq. 8,00 di suolo pubblico ubicato al Rione Pozzo, antistante le particelle nn. 185 sub 2 – 187 sub 2 e 184 sub 2 del foglio 20, da stralciarsi dalle strade pubbliche, dietro il corrispettivo di €. 40,00 al mq, per un importo complessivo di €. 320,00, tenuto conto del mancato valore dei gradini di accesso, realizzati in epoca remota dal richiedente;
- di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di intervenire nell'atto di trasferimento immobiliare, da stipularsi per rogito del Segretario Comunale, con spese ed oneri ad esclusivo carico dell'acquirente, conferendo al suddetto Funzionario Comunale ogni necessario ed opportuno potere compreso quello di:
 - meglio individuare gli immobili oggetto di trasferimento;
 - dare atto del pagamento del succitato corrispettivo, rilasciandone liberatoria quietanza;
 - rinunciare all'ipoteca legale;
 - effettuare tutte le dichiarazioni di legge, anche sostitutive di atto notorio;
 - compiere quanto altro necessario ed opportuno per l'espletamento del succitato incarico;
- di precisare che la somma scaturente dall'adozione del presente atto verrà introitata sull'apposita risorsa di Bilancio dell'Esercizio in corso;
- di trasmettere copia del presente atto al Settore Tecnico, per i provvedimenti di competenza, una volta divenuto esecutivo;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa nei modi di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza della sua attuazione.